



**ODG**

**N. 605**

Presenza di comorbidità psichiatriche, fenomeni di dipendenza nei giocatori patologici e ricorso ad antidepressivi a base Fluvoxamina (Dumirox, Fevarin, Maveral).

*Presentato dal Consigliere regionale:*

*GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 22/06/2021*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 22/06/2021*

## **ORDINE DEL GIORNO**

**collegato al DDL 68 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
degli articoli 87 e 103 del Regolamento interno.*

**OGGETTO: Presenza di comorbilità psichiatriche, fenomeni di dipendenza nei giocatori patologici e ricorso ad antidepressivi a base Fluvoxamina (Dumirox, Fevarin, Maveral).**

**Il Consiglio regionale del Piemonte,**

**premesso che**

- la Legge 9/2016 (*Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico*) è una legge di sanità pubblica e, da questo punto di vista, il suo impatto è stato molto significativo;
- è stato rilevato grazie a un particolare strumento diagnostico (CPGI – Canadian Problem Gambling Index) che nel 2017/2018 il 41,9% della popolazione ha dichiarato di aver giocato d'azzardo almeno una volta nell'anno precedente; di questa percentuale, sommando le categorie a "a rischio moderato" e "a rischio severo", ben l'8,3% risulta a rischio patologico e la quota di giocatori "a rischio severo" risulta in costante aumento (dal 2007 al 2019 è passata dallo 0,8% al 2,4%, ovvero, da poco più di 100.000 soggetti a quasi mezzo milione);
- tuttavia, dal 2012 al 2016 il numero dei pazienti che hanno ricevuto almeno una prestazione presso il SerD era in costante crescita, mentre dal 2017 il trend è cambiato, mostrando una leggera ma costante decrescita fino al 2019: il 2017 è infatti l'anno successivo all'entrata in vigore della legge 9/2016;

- il Piemonte è l'unica tra le grandi Regioni italiane nella quale la richiesta di presa in carico di giocatori patologici sia in diminuzione dal 2017: i dati epidemiologici mostrano che nel 2016 le persone in carico per GAP nei servizi piemontesi erano quasi 1.500, nel 2019 erano poco più di 1000; nello stesso arco di tempo, nelle maggiori regioni limitrofe (Lombardia, Emilia Romagna, Liguria) il dato è cresciuto > il 20%;
- dalle evidenze disponibili già nel 2018, secondo le ricerche dell'Osservatorio Regionale sulle dipendenze, la platea dei giocatori è di 10 punti percentuali minore rispetto al dato nazionale, il 32% contro 41%, e i giocatori a rischio sono la metà di quelli del resto d'Italia.

### **considerato che**

- è risaputo in letteratura che il gioco patologico è associato, a livello generale, ai disturbi psichiatrici (Dowling, Merkouris, & Lorains, 2016; Grant, Levine, Kim, & Potenza, 2005; Lorains, Cowlshaw, & Thomas, 2011; Suomi, Dowling, & Jackson, 2014);
- i disturbi dell'umore, inclusi disturbi bipolari, affettivi e depressivi, e i disturbi di personalità e ansia si presentano con elevata prevalenza tra i giocatori patologici (Chou & Afifi, 2011; Kim, Grant, Eckert, Faris, & Hartman, 2006);
- allo stesso modo, droghe (Johansson, Grant, Kim, Odlaug, & Götestam, 2009), alcol (Chou & Afifi, 2011; Suomi et al., 2014) e tabacco (Boothby, Kim, Romanow, Hodgins, & McGrath, 2017) sono strettamente associati a comportamenti di gioco eccessivo;
- da una rassegna condotta sugli studi di popolazione emerge che la prevalenza media più alta nei giocatori patologici si riscontra per la dipendenza dalla nicotina (60,1%), seguita dal disturbo da uso di sostanze (57,5%), dall'abuso di alcol (28,1%) e stupefacenti (17,2%);
- rispetto ai problemi di salute mentale, la prevalenza media più alta si riferisce a qualsiasi tipo di disturbo dell'umore (37,9%), di disturbo d'ansia (37,4%) e depressione maggiore (23,1%) (Lorains et al., 2011);
- se diversi studi suggeriscono che i disturbi psichiatrici, la dipendenza da alcol e droga e gli abusi di farmaci in genere precedono l'insorgenza del gioco d'azzardo patologico (Kessler et al., 2008), vi sono anche prove empiriche secondo cui quest'ultimo preceda e predica l'insorgenza di problemi di salute mentale – disturbi bipolari, d'ansia generalizzati e post-traumatici (Chou & Afifi, 2011; Pilver, Libby, Hoff & Potenza, 2013) – e costituisca un fattore di rischio per lo sviluppo di dipendenza da alcol, nicotina e cannabis e per l'uso illecito di droga (Chou & Afifi, 2011, Pilver et al., 2013);

- alla luce di queste evidenze, un recentissimo studio (Rodriguez-Monguio et al., 2017) condotto su un campione di 869 pazienti ha evidenziato, accanto alla diagnosi principale di gioco patologico, la presenza di disturbi d'ansia (28%), dell'umore (26%) e da uso di sostanze (18%);
- i risultati della ricerca confermano la complessità clinica del Disturbo da gioco d'azzardo e la chiara compresenza di comorbidità psichiatriche e fenomeni di dipendenza nei giocatori patologici;
- quasi tutti le classi di farmaci psicotropi sono state utilizzate nel trattamento del DGA, dagli antidepressivi, agli stabilizzatori dell'umore, gli antagonisti degli oppiacei e gli antipsicotici atipici;
- i risultati degli studi presenti in letteratura riguardanti l'utilizzo degli antidepressivi sono controversi: se alcuni evidenziano l'effetto positivo di questi farmaci, altri mostrano un effetto non significativo o addirittura negativo sul decorso della patologia;
- fra i farmaci antidepressivi più utilizzati vi sono quelli a base Fluvoxamina (Dumirox, Fevarin, Maveral), appartenenti alla classe degli SSRI (inibitore selettivo della ricaptazione della serotonina);
- l'assunzione di fluvoxamina può essere associata alla sindrome serotoninergica e può aumentare il rischio di emorragie, di problemi agli occhi e di erezioni prolungate e dolorose; fra gli altri suoi possibili effetti avversi sono inclusi: costipazione, diarrea, capogiri, sonnolenza, secchezza delle fauci, gas, mal di testa, aumento della sudorazione, perdita dell'appetito, nausea, nervosismo, fastidi allo stomaco, naso chiuso, variazioni del gusto, insonnia, vomito, debolezza, sbadigli, ma anche rash, orticaria, difficoltà respiratorie, senso di oppressione o dolore al petto, gonfiore di bocca, volto, labbra o lingua, comportamenti insoliti, feci scure o sangue nelle feci, confusione, perdita della concentrazione, capacità di coordinazione ridotte, problemi nella sfera sessuale, riflessi esagerati, svenimenti, battito cardiaco accelerato o irregolare, febbre, allucinazioni, problemi di memoria, agitazione, ansia, depressione, attacchi di panico, aggressività, impulsività, irritabilità, ostilità, senso di benessere eccessivo, irrequietezza o incapacità di stare fermo, mestruazioni dolorose, o insolitamente abbondanti, erezione dolorosa e persistente, pelle arrossata, gonfia, con vesciche o che si desquama, convulsioni, mal di testa o insonnia gravi o persistenti, muscoli rigidi, mal di stomaco, istinti suicidi, tremori, emorragie o lividi, significativi cambiamenti d'umore o del comportamento, gonfiori insoliti, debolezza insolita;

**impegna**

**la Giunta regionale del Piemonte**

a tutelare la Legge 9/2016, contrastare la diffusione del gioco d'azzardo patologico e i fenomeni di comorbidità psichiatriche a questo legati ed evitare l'uso e l'abuso dei farmaci antidepressivi a base Fluvoxamina.

Torino, 22 giugno 2021